

La newsletter mensile sulla sicurezza informatica per tutti gli utenti

OUCH!

IN QUESTO NUMERO...

- Le Passphrase
- Passphrase in sicurezza
- Risorse

Sicurezza online per i nostril figli

Introduzione

Il numero di modi con cui i nostril figli possono collegarsi online è strabiliante: dalle app dei social media ai giochi online e alle scuole che usano il tablet, le vite sociali dei nostri figli e il loro futuro dipendono dalla capacità di sfruttare al meglio la tecnologia. In qualità di genitori dobbiamo assicurarci che lo possano fare in modo sicuro. Si tratta di una vera sfida per la maggior parte di noi, poiché non siamo cresciuti in una società altamente tecnologica qual è quella attuale. Per aiutarvi in questo compito parleremo dei fattori chiave per permettere ai bambini del giorno d'oggi di sfruttare al meglio la tecnologia in modo sicuro.

L'autore di questo numero

Adrien de Beaupre è istruttore e autore di corsi SANS e lavora come penetration tester indipendente a Ottawa, Canada. Quando non lavora potete trovarlo con la sua famiglia o sul tatami. Twitter: [@adrienb](https://twitter.com/adrienb)

Spiegare e comunicare

Il primo passo da intraprendere riguarda la comunicazione: parlate sempre ai vostri figli e fate in modo che essi parlino con voi. Troppo spesso i genitori pensano che la soluzione a tutti i mali risieda nella tecnologia e chiedono quali app sono buone o cattive o qual è il software di sicurezza migliore. Non si tratta di una sfida tecnologica, ma bensì di una sfida che riguarda il comportamento e i valori. Vogliamo che i bambini si comportino online come nel mondo reale e un buon punto di partenza è creare con loro una lista di regole o obiettivi su come devono usare la tecnologia. Ecco alcuni fattori da considerare, considerando che queste regole dovranno evolvere quando i bambini cresceranno.

- Definire i periodi della giornata in cui possono o non possono essere online, e la loro durata.
- Chiedete ai bambini chi sono i loro amici online e come hanno stretto amicizia. Conoscono veramente le persone a cui sono connessi?
- Parlate dei tipi di siti web che possono e non possono visitare, e dei giochi che non sono appropriati e del perché.
- Definite quali informazioni possono condividere e con chi. I bambini spesso non realizzano che ciò che pubblicano è permanente e alla mercè di chiunque. Inoltre, potrebbero pensare di condividere un segreto con una persona, ma quel segreto può successivamente essere condiviso con tutto il mondo.
- Dite loro a chi dovrebbero comunicare un problema, riguardante, ad esempio, il cyberbullismo.

Sicurezza online per i nostri figli

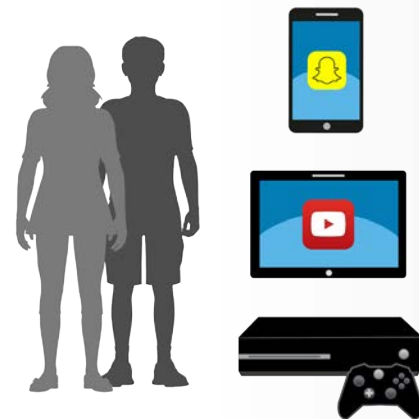
- Quando si è online, le persone devono essere trattate come vorrebbero essere trattati loro
- Non c'è anonimato online, le persone possono trovare il modo di sapere chi siamo.
- Le persone online potrebbero non essere chi dichiarano di essere.

Per i bambini più grandi si può pensare di collegare queste regole ai loro risultati scolastici, allo svolgimento di lavoretti o a come trattano gli altri. Migliore è il loro comportamento nel mondo reale, più cose potranno fare online. Una volta definite queste regole, postatele sul computer di famiglia o sulla porta della camera dei bimbi. Ancora meglio, fateli leggere e firmare il documento, in modo che tutti quanti siano d'accordo. Prima iniziate a parlare ai vostri figli delle vostre aspettative meglio sarà. Non avete idea di come iniziare la conversazione, specialmente con i più grandicelli? Chiedete loro quali app stanno usando e come funzionano. Fategli assumere il ruolo di insegnante e chiedete di mostrare quello che fanno online.

La tecnologia

Oltre alla comunicazione, ci sono tecnologie che potete usare per monitorare e proteggere i vostri figli. Le soluzioni tecniche funzionano meglio per i bambini più piccoli, specialmente nella protezione dagli accessi accidentali a contenuti non appropriati o dannosi. Perdono invece efficacia con il crescere dell'età: i ragazzi più grandi non solo hanno bisogno di un maggiore accesso a Internet, ma spesso usano dispositivi che non sono sotto il vostro controllo, come quelli assegnati dalla scuola, le console di gioco, i computer a casa di un amico o di parenti. Ecco perché la comunicazione è importante.

Un'altra cosa da fare è di dedicare un computer ai vostri figli. In questo modo non potranno infettare involontariamente il vostro che usate per attività sensibili, come l'e-banking o la mail. In aggiunta, potreste collocare il loro computer su una rete wi-fi per gli ospiti, diversa dalla vostra: molti router sono in grado di gestirla. Collocate inoltre il computer in un'area ben visibile, in modo da tener d'occhio con maggior facilità le loro attività. Il fatto che affermino di essere alle prese con i loro compiti non significa che effettivamente lo siano. Assicuratevi infine che il computer sia sicuro, effettuate i salvataggi e non date i privilegi di amministratori ai vostri figli. Per i dispositivi mobili, potreste predisporre una stazione di carica centralizzata in modo che, prima di andare a letto, i vostri figli possano mettere in carica i loro device in modo da non essere tentati di utilizzarli quando dovrebbero dormire.



Il miglior modo per proteggere i bambini online è di far capire loro quali sono i pericoli che potrebbero affrontare, parlare con loro, ma fare soprattutto in modo che siano loro a parlare con voi.

Sicurezza online per i nostri figli

Insegnare con l'esempio

Non dimenticate che, in qualità di genitori, dobbiamo anche dare il buon esempio. Questo significa che quando i vostri figli vi parlano, dovete riporre il vostro smartphone e guardarli negli occhi. Non usate dispositivi digitali a tavola e non inviate messaggi quando siete alla guida. Infine, quando i vostri ragazzi fanno un errore, consideratelo come un'esperienza da cui imparare, anziché intraprendere immediatamente un'azione disciplinare. Spiegate il motivo e ricordate loro che state solo cercando di proteggerli dai pericoli che non riescono ancora a vedere. Invitateli a venire da voi nel caso abbiano avuto esperienze spiacevoli online e assicuratevi che si sentano a proprio agio quando ne parlano, anche quando hanno realizzato di aver fatto qualcosa di sbagliato. Mantenere la comunicazione aperta e attiva è il miglior modo per aiutare i nostri figli a rimanere al sicuro nel mondo digitale di oggi.

Per saperne di più

Iscriviti ad OUCH!, la newsletter mensile dedicata alla security awareness, consulta i suoi archivi online, e scopri le soluzioni di SANS sulla security awareness visitando il sito

securingthehuman.sans.org/ouch/archives

Versione in Italiano

La versione in italiano è curata da Advanction S.A., un'azienda impegnata nella Sicurezza, nel Risk Management Operativo e nella Security Awareness. Segui su www.advancement.com e su Twitter([@advanction](https://twitter.com/advanction)).

Risorse

Sportello per la sicurezza degli utenti del web: <https://www.commissariatodips.it/da-sapere.html>

Google - Centro per la sicurezza online: <https://www.google.it/safetycenter/families/start/>

OUCH! è pubblicata dal progetto Securing The Human del SANS Institute e viene distribuita con licenza [Creative Commons BY-NC-ND 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/). Sei libero di distribuire questa newsletter o utilizzarla nei tuoi programmi di awareness senza però modificarne i contenuti. Per traduzioni o ulteriori informazioni, contatta ouch@securingthehuman.org.

Direzione editoriale: Bill Wyman, Walt Scrivens, Phil Hoffman, Cathy Click, Cheryl Conley



securingthehuman.sans.org/blog



[/securethehuman](https://www.facebook.com/securethehuman)



[@securethehuman](https://twitter.com/securethehuman)



[securingthehuman.sans.org/gplus](https://plus.google.com/securethehuman.sans.org)